



ACCORDO DI PROGRAMMA

RETE SCOLASTICA NAZIONALE PER LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA “EMMA CASTELNUOVO”

[Accordo modificato: il 15/10/2015, il 17/02/2016, il 18/11/2016 e il 17/11/2017]

Scuola Capofila: Liceo Scientifico “L. da Vinci” di Maglie (LE)

Premesso che:

- a. l'art. 7 del D.P.R. N. 275/99 consente alle istituzioni scolastiche di stipulare accordi e convenzioni per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 /1990;
- b. le istituzioni scolastiche sottoelencate riconoscono l'esigenza di collaborazione per una migliore ed efficace gestione dei Piani dell'Offerta Formativa;
- c. l'accordo ha per oggetto: la ricerca, la sperimentazione e la condivisione delle buone prassi per le scuole primarie e secondarie nell'ambito della didattica della Matematica e della Fisica sia ordinaria che per casi specifici come BES e DSA;
- d. gli organi collegiali competenti hanno deliberato la volontà di costituire la rete tra le scuole:

[dal 28 Aprile 2015 / Istituti Fondatori]

- 1) VENETO - Collegio "BRANDOLINI-ROTA" - Oderzo (TV)
- 2) VENETO - I.S.I.S.S. "A. CASAGRANDE" - Pieve di Soligo (TV)
- 3) VENETO - I.S.I.S.S. "F. DA COLLO" – Conegliano (TV)
- 4) VENETO - I.S.I.S.S. "F. NIGHTINGALE" - Castelfranco Veneto (TV)
- 5) VENETO - Liceo "A. CANOVA" – Treviso
- 6) VENETO - Liceo "M.A. FLAMINIO" - Vittorio Veneto (TV)

[dal 17 Febbraio 2016]

- 7) VENETO - Collegio "IMMACOLATA" – Conegliano (TV)
- 8) VENETO - I.C. "ITALO CALVINO" – Jesolo (VE)
- 9) VENETO - I.C. "L. LUZZATTI" di San Polo (TV)
- 10) VENETO - I.C. VITTORIO VENETO 1 (TV)
- 11) VENETO - I.C. CAPPELLA MAGGIORE (TV)
- 12) VENETO - I.C. SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)
- 13) VENETO - I.I.S. "CITTÀ DELLA VITTORIA" - Vittorio Veneto (TV)

[dal 18 Novembre 2016]

- 14) ABRUZZO - I.C. di Alba Adriatica (Teramo)
- 15) BASILICATA - I.C. di Bernalda (Matera)
- 16) CALABRIA - I.C. di Fagnano Castello (Cosenza)
- 17) CAMPANIA - I.C. "4° Circolo Didattico" di Acerra (Napoli)
- 18) CAMPANIA - I.C. "5° Circolo Didattico" di Giugliano (Napoli)
- 19) CAMPANIA - I.C. "47° Sarria-Monti" (Napoli)
- 20) CAMPANIA - I.C. "Campo del Moricino" (Napoli)
- 21) CAMPANIA - I.C. "E. De Filippo - Giugliano 2" (Napoli)
- 22) CAMPANIA - I.S.I.S. "Europa" di Pomigliano D'Arco (Napoli)
- 23) CAMPANIA - I.T.T. "Giordani-Striano" (Napoli)
- 24) CAMPANIA - Liceo "R. Cartesio" di Giugliano (Napoli)
- 25) CAMPANIA - Liceo Scientifico "E. Fermi" di Aversa (Caserta)
- 26) CAMPANIA - Scuola Secondaria 1° Grado "G.B. Basile" di Giugliano (Napoli)
- 27) CAMPANIA - Scuola Secondaria 1° Grado "A. Negri" di Villaricca (Napoli)
- 28) FRIULI V.G. - I.C. di Faedis (Udine)
- 29) FRIULI V.G. - I.I.S. "J. Linusso" di Codroipo (Udine)
- 30) FRIULI V.G. - I.S.I.S "Paolino d'Aquileia" di Cividale del Friuli (Udine)
- 31) FRIULI V.G. - Istituto Salesiano "Bearzi" (Udine)
- 32) LAZIO - I.I.S. "G. Marconi" di Civitavecchia (Roma)
- 33) LAZIO - Liceo "G. Galilei" di Civitavecchia (Roma)
- 34) LOMBARDIA - I.C. di Vestone (Brescia)
- 35) LIGURIA - I.C. di Cogorno (Genova)
- 36) MARCHE - I.C. "G. Leopardi" di Saltara (Pesaro Urbino)
- 37) MARCHE - I.C. "Interprovinciale dei Sibillini" di Comunanza (Ascoli Piceno)
- 38) PIEMONTE - "I.C. King-Mila" (Torino)
- 39) PUGLIA Istituto Comprensivo "V. Alfieri" (Taranto)
- 40) PUGLIA - Liceo Scientifico "L. da Vinci" di Maglie (Lecce)
- 41) PUGLIA - I.C. "Santa Chiara" (Brindisi)
- 42) SARDEGNA - Convitto Nazionale Liceo "Canopoleno" (Sassari)
- 43) SARDEGNA - I.C. "G. Deledda" di Ilbono (Ogliastra)
- 44) SARDEGNA - I.C. di Lanusei (Ogliastra)
- 45) SARDEGNA - I.C. "Prof. Luigi Pitzalis" di Nurri (Cagliari)
- 46) SICILIA - I.C. "U. Foscolo" di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)
- 47) TOSCANA - I.C. Poggibonsi 1 di Poggibonsi (Siena)
- 48) VENETO - I.C. di Codogné-Fontanelle (Treviso)
- 49) ITALIA - CNIS NAZIONALE (Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati e la ricerca sulle situazioni di Handicap).

[dal 17 Novembre 2017]

- 50) ABRUZZO - I.C. di Collescorvino (Pescara)
- 51) ABRUZZO - I.C. 'Nereto-Sant'Omero-Torano N.' (Teramo)
- 52) ABRUZZO - I.C. n. 4 (Pescara)
- 53) ABRUZZO - I.I.S. "L. Di Savoia" (Chieti)
- 54) CALABRIA - I.C. di Papanice (Crotone)
- 55) CAMPANIA - I.C. "A.Moro" di Maddaloni (Caserta)
- 56) CAMPANIA - L.S. "E.Segré" di Marano (Napoli)
- 57) CAMPANIA - Scuola Media "M. D'Azeglio" di Marano (Napoli)
- 58) EMILIA ROMAGNA - Fondazione "S. Alberto Magno" (Bologna)
- 59) LAZIO - I.C. "C.A. Dalla Chiesa" (Roma)
- 60) LAZIO - I.C. "Civitavecchia - Via Barbaranelli" (Roma)
- 61) LAZIO - I.C. "Civitavecchia - Via XVI Settembre" (Roma)
- 62) LAZIO - I.C. "E. Galice" (Roma)
- 63) LOMBARDIA - I.C.1 "R. Ferrari" (Brescia)
- 64) MARCHE - I.C. "G. Leopardi" di Grottammare (Ascoli Piceno)
- 65) MARCHE - I.C. "Sacconi-Rotella" di Montalto (Ascoli Piceno)
- 66) MARCHE - I.C. "San Benedetto Centro" (Ascoli Piceno)
- 67) MOLISE - Liceo Scientifico "A. Romita" (Campobasso)
- 68) PIEMONTE - I.C. "Borgata Paradiso" (Torino)
- 69) PUGLIA - I.C. di Calimera (Lecce)
- 70) PUGLIA - I.C. di Diso (Lecce)
- 71) PUGLIA - I.C. Primo Polo di Taurisano (Lecce)
- 72) PUGLIA - I.C. "L.Tempesta" (Lecce)
- 73) PUGLIA - I.C. "Valesium" di Torchiarolo (Brindisi)
- 74) SICILIA - I.C. "Militi" di Barcellona P.G. (Messina)
- 75) SICILIA - I.C. "G.Verga" di Gela (Caltanissetta)
- 76) TRENTINO ALTO ADIGE - I.C. 'Pergine 2' (Trento)
- 77) VENETO - I.C. di Cordignano (Treviso)
- 78) PUGLIA - I.C. Polo 2° di Casarano (Lecce)
- 79) PUGLIA - I.C. 2° Polo di Taurisano (Lecce)
- 80) PUGLIA - I.C. 2° Polo di Galatina (Lecce)
- 81) PUGLIA - I.C. di Maglie (Lecce)
- 82) PUGLIA - I.C. Gagliano del Capo (Lecce)
- 83) PUGLIA - I.C. 1° Polo di Galatina (Lecce)
- 84) PUGLIA - Liceo Scientifico "G.Battaglini" (Taranto)
- 85) SARDEGNA - I.C. "Su Planu" di Selargius (Cagliari)

Art. 1

Istituzione della rete

È costituita ai sensi delle disposizioni vigenti, la rete denominata: *“Rete per la Didattica della Matematica Emma Castelnuovo”*.

Art. 2

Finalità

La Rete si identifica in uno spirito di collaborazione che, nel limite e nel rispetto delle leggi vigenti e delle possibilità operative, pone le istituzioni scolastiche in sinergia, in modo che, riducendo le sovrapposizioni e ampliando la copertura dei bisogni, si realizzi l’obiettivo di adempiere alla rispettive funzioni con efficacia, efficienza, qualità ed economicità.

E’ in questo spirito che ogni istituzione trova, nei modi e con gli strumenti con cui si esprimono i contributi specifici, le occasioni per far conoscere e ulteriormente valorizzare il proprio patrimonio culturale, inteso come insieme di tradizioni, conoscenze, risorse.

Per raggiungere tali fini, le scuole, che individuano tra i documenti di riferimento il regolamento dell’AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (D.P.R. 275/99) costituiscono la *“Rete per la Didattica della Matematica Emma Castelnuovo”*.

Art. 3

Esercizio sociale

L’esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 4

Modalità di ammissione alla Rete

L’adesione alla Rete è libera da parte di tutte le istituzioni scolastiche italiane di ogni ordine e grado, statali o paritarie e alle associazioni professionali di insegnanti.

L’ammissione alla Rete è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta di adesione da parte del Dirigente Scolastico della scuola richiedente, il quale ha acquisito la conforme favorevole deliberazione del Consiglio di Istituto.

In merito alle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo (come definito all’art.6). Le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

L’adesione ha effetto dal momento della formale sottoscrizione dell’accordo da parte del rappresentante dell’istituzione scolastica richiedente.

La quota di adesione è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo sulla base delle attività programmate nell’esercizio.

Art. 5

Modalità di gestione

Ogni istituzione stabilisce in modo autonomo le attività cui aderire e le modalità di formazione del consenso interno nei confronti delle proposte che la RETE elabora.

La RETE, a nome delle singole istituzioni aderenti, intende proporsi come interlocutore formale e privilegiato nei confronti dell’Amministrazione Scolastica ai suoi vari livelli e degli Enti Pubblici e Privati competenti in materia di offerta formativa, per quanto riguarda soprattutto l’attribuzione di risorse umane e finanziarie.

Art. 6

Organismi della rete

L'organo di governo della RETE è il Consiglio Direttivo, composto dai Dirigenti Scolastici delle scuole o loro delegati aventi piena rappresentatività; è presieduto dal Dirigente della scuola capofila.

In seno al Consiglio Direttivo viene eletto un Vicepresidente.

Presidente e Vicepresidente:

- restano in carica per tre anni dalla data dell'elezione;
- possono essere rieletti per ulteriori mandati;
- presiedono le riunioni del Consiglio Direttivo unitario di tutte le scuole aderenti alla Rete.

Nella prima riunione saranno designati concordemente i collaboratori della Presidenza, tra questi un il referente organizzativo con compiti di coordinamento tra i vari istituti (*Coordinatore di Rete*); un responsabile di Rete per ciascun istituto che sarà membro del *Comitato tecnico-scientifico* della Rete.

Il Consiglio Direttivo o i rispettivi delegati sono convocati dal Presidente della Rete, almeno due volte l'anno per l'approvazione del programma annuale delle attività e del conto finanziario, nonché ogniqualvolta lo stesso Presidente, ed almeno 1/3 dei rappresentanti delle istituzioni scolastiche aderenti ne facciano richiesta.

Le deliberazioni dell'assemblea sono valide quando sono approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'accordo di rete, e per la deliberazione riguardante la cessazione e scioglimento della Rete e la relativa devoluzione del patrimonio residuo, per le quali è necessaria la presenza di almeno 2/3 degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 7

Le attività in rete e i gruppi di progetto

Le istituzioni scolastiche concordano, al presente, di individuare – sempre rimanendo nell'ambito della didattica della matematica e della fisica - le seguenti materie per l'accordo di rete:

- ricerca e sperimentazione nell'ambito della didattica della Matematica e della Fisica;
- formazione e aggiornamento del personale;
- scambio e comunione di best practices;
- programmazione e gestione delle attività o progetti comuni;
- rapporti con le altre istituzioni sempre nel rispetto dell'autonomia di ciascun istituto.

Per perseguire gli obiettivi dell'accordo di programma, il Comitato tecnico-scientifico costituisce di volta in volta gruppi di progetto formati da personale delle singole istituzioni scolastiche aderenti alla rete e direttamente interessate alle singole iniziative.

Tali gruppi hanno composizione, durata e modalità operative funzionali ai singoli progetti.

Per ciascun progetto e/o iniziativa viene individuata dal Comitato tecnico la scuola sede delle iniziative ed il responsabile del progetto.

Il Comitato tecnico-scientifico individua altresì per ogni progetto le linee-guida e le risorse per le attività da progettare.

L'impegno del personale negli organismi e nei progetti della rete è riconosciuto dalla singola scuola.

Art. 8
Circolazione delle esperienze

I componenti degli organismi della rete si sentono impegnati a favorire, con i mezzi più idonei, la circolazione delle esperienze.

Art. 9
Strumenti operativi

Per facilitare l'opera degli organismi della RETE ogni istituzione mette a disposizione, su base volontaria, le proprie risorse in termini di locali per riunioni, disponibilità di apparecchiature e tecnologie, personale, se necessario.

Le attività fondamentali sono svolte nel corso di riunioni. Di ogni riunione si ha cura di redigere un verbale che sarà inviato alle istituzioni aderenti.

I componenti degli organismi possono adottare varie modalità di lavoro, comprese quelle che utilizzano le tecnologie multimediali.

La sede del Consiglio Direttivo viene identificata nella sede del Dirigente Scolastico Presidente – pro tempore.

Art. 10
Aspetti economici

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, nel caso di progetti di rete specificatamente sovvenzionati da terzi o dal M.I.U.R., la scuola individuata come capofila provvederà direttamente alla retribuzione del personale impegnato.

Art. 11
Tempi e modalità di adesione

L'adesione al presente Accordo di programma avviene nel momento in cui il Consiglio direttivo Approva la domanda di adesione alla Rete.

L'adesione viene rinnovata automaticamente all'inizio di ogni anno scolastico e può essere ritirata in ogni momento, mediante esplicita rinuncia scritta da inviare mediante PEC alla Scuola Capofila con effetto immediato.

L'uscita dalla Rete entro 30 giorni dalla notifica (mediante PEC da parte della Scuola Capofila) dell'eventuale quota annuale di adesione ne comporta il decadimento dell'obbligo di pagamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Maglie (LE), 17 novembre 2017